

PROGETTO 4 ASSI DI FORZA TPL

# **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-393.0.0.-18**

L'anno 2023 il giorno 30 del mese di Ottobre il sottoscritto Bitossi Alberto in qualita' di dirigente di Progetto 4 Assi Di Forza Tpl, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, (PNRR) MISURA M2C2 – 4.2: REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DEGLI ASSI DI FORZA PER IL TPL DI GENOVA. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA DI GENOVA CAMPI PER IL RIMESSAGGIO TEMPORANEO DEI VEICOLI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. FASE 3A - IMPIANTO SEMAFORICO

AFFIDAMENTO IN HOUSE EX ART. 7 D.LGS 36/2023 ALLA SOCIETA' A.S.TER. S.P.A.

CUP B31E20000230001

CIG A01E38EB8D

MOGE 20639

Adottata il 30/10/2023 Esecutiva dal 06/11/2023

30/10/2023	BITOSSI ALBERTO



#### PROGETTO 4 ASSI DI FORZA TPL

#### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-393.0.0.-18

OGGETTO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, (PNRR) MISURA M2C2 – 4.2: REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DEGLI ASSI DI FORZA PER IL TPL DI GENOVA. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA DI GENOVA CAMPI PER IL RIMESSAGGIO TEMPORANEO DEI VEICOLI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. FASE 3A - IMPIANTO SEMAFORICO. AFFIDAMENTO IN HOUSE EX ART. 7 D.LGS 36/2023 ALLA SOCIETA' A.S.TER. S.P.A.

CUP B31E20000230001 CIG A01E38EB8D

MOGE 20639

# IL DIRIGENTE RESPONSABILE

#### VISTI

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- il Decreto Legislativo n. 126 del 2014 «Disposizioni integrative e correttive del decreto

legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

- il Decreto Ministeriale del 01.03.2019 «Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi e i Decreti Ministeriali del 01.08.2019 e del 07.09.2020 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011.»;
- il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- il Piano Esecutivo di Gestione ( PEG) del Comune di Genova, approvato con Delibera di Giunta n. 45 del 17.03.2023;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 59 del 13 aprile 2023 TRIENNIO 2023-2025 all'interno del P.I.A.O. 2023-2025.

# **PREMESSO**

- che, sulla base delle strategie di programmazione relative alle infrastrutture di trasporto e logistica, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) ha istituito un fondo per il finanziamento di interventi infrastrutturali per il trasporto pubblico di massa, indicando come potenziali beneficiari i Comuni capoluogo delle Città Metropolitane sui seguenti sottoprogrammi di intervento:
  - » rinnovo e miglioramento del parco veicolare,
  - » potenziamento e valorizzazione delle linee metropolitane, tramviarie e filoviarie esistenti,
  - » realizzazione di linee metropolitane, tramviarie e filoviarie ed estensione / implementazione della rete di trasporto rapido di massa, anche con sistemi ad impianti fissi di tipo innovativo;

#### **VISTI**

- il Decreto Ministeriale n. 350 del 13.08.2020, con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato che è stato assegnato al Comune di Genova un contributo di € 471.645.087,12 per la realizzazione dell'intervento "Sistema degli assi di forza per il TPL (rete filoviaria)", di cui € 348.395.087,12 per lavori e somme a disposizione ed € 123.250.000,00 per l'acquisto del materiale rotabile;
- il Decreto Ministeriale n. 448 del 16.11.2021, con cui il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha provveduto, in attuazione del PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ad assegnare le risorse economiche destinate alla misura M2C2 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa;
- l'Allegato 2 del sopra citato Decreto che ha individuato gli interventi finanziati a legislazione vigente e che, in particolare per l'intervento "Assi di Forza per il Trasporto Pubblico Locale", ha ripartito il costo ammissibile di € 471.645.087,12 di cui al Decreto Ministeriale n. 350 del 13.08.2020 in:
  - » € 173.728.287,00 a valere sui fondi PNRR;
  - » € 297.916.800,12 a valere sulle risorse nazionali;
- l'allegato nr. 3 al Decreto del ragioniere generale dello Stato del 2 Marzo 2023 n.52, in attuazione dell'articolo 26 comma 7 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, nonché dell'articolo 6 del DPCM 28 luglio 2022 conferma per l'intervento in oggetto l'accesso al Fondo per le Opere Indifferibili per un importo pari ad € 26.605.942,50;
- i Decreti Ministeriali n. 263 del 13.09.2022, n. 334 del 09.11.2022, n. 343 del 11.11.2022 e n. 127 del 17.03.2023, con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al fine di rendere disponibili le risorse economiche secondo una articolazione temporale tale da poter rispettare i tempi di ultimazione degli interventi connessi alla realizzazione del PNRR, ha rimodulato gli impegni destinati all'intervento secondo lo schema seguente:

Annualità	2020	2021	2022	2023
Importo	684.600,74	4.604.262,14	25.301.333,69	101.826.497,58
Annualità	2024	2025	2026	2027
	80.053.759,87	93.655.168,14	107.987.651,83	57.531.813,13

e la ripartizione temporale del finanziamento per il progetto denominato 4 ASSI, suddividendo la quota lavori e la quota necessaria per l'acquisto dei veicoli, sulla base dei DM sopracitati è la seguente:

FONTE FINANZIAMENTO	TIPOLOGIA	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE
PNRR	Lavori	684.600,74	4.604.262,14	25.301.333,69	89.051.497,58	54.086.592,85	-	-	-	173.728.287,00
DM	Lavori	-	-	-	-	23.967.167,02	81.330.168,14	65.162.651,83	3.756.813,13	174.216.800,12
DM	Veicoli	-	-	-	12.775.000,00	2.000.000,00	12.325.000,00	42.825.000,00	53.775.000,00	123.700.000,00
SUBTOTALE		684.600,74	4.604.262,14	25.301.333,69	101.826.497,58	80.053.759,87	93.655.168,14	107.987.651,83	57.531.813,13	471.645.087,12
DL aiuti	Lavori	-	-	-	26.605.942,50	-	-	-	-	26.605.942,50
SUBTOTALE		-	-	-	26.605.942,50	-	-	-	-	26.605.942,50
TOTALE GENERALE		684.600,74	4.604.262,14	25.301.333,69	128.432.440,08	80.053.759,87	93.655.168,14	107.987.651,83	57.531.813,13	498.251.029,62

#### PREMESSO INOLTRE

- che il Comune di Genova, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 00217/2020, a seguito dello svolgimento di Conferenza di Servizi preliminare, ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento di "Realizzazione del sistema degli Assi di Forza per il trasporto pubblico locale di Genova";
- che il progetto prevede la realizzazione dei seguenti assi cittadini:
  - » Asse Centro: dal quartiere di Marassi alla Stazione Brignole lungo la direttrice di Corso Sardegna, per poi proseguire con l'attraversamento del centro cittadino fino alla Stazione Principe, l'attraversamento del quartiere di Sampierdarena lungo la direttrice di Via Cantore, per poi raggiungere la zona di Campi;
  - » Asse Levante: dalla Stazione Principe alla Stazione Brignole attraverso il centro cittadino in sovrapposizione con l'Asse centro, e successivo sviluppo fino a Nervi lungo la direttrice di Corso Gastaldi / Corso Europa;
  - » Asse Ponente; dalla zona del Porto Antico a Cornigliano, attraverso la Circonvallazione a Mare e il quartiere di Sampierdarena lungo le direttrici di Via Buranello e Via Sampierdarena, per poi proseguire verso Sestri Ponente, Pegli e Prà fino a Voltri;
  - » Asse Val Bisagno, tra la delegazione di Prato e la stazione ferroviaria di Genova Brignole, per poi proseguire, attraverso il quartiere della Foce, verso la zona della Fiera in via di parziale trasformazione attraverso il progetto Waterfront;
- che il progetto prevede, anche a seguito delle modifiche introdotte in corso d'opera:
  - » l'infrastrutturazione degli assi con tecnologia sia filoviaria (Assi Centro, Levante e Ponente) sia basata su un sistema di bus elettrici con ricarica in linea tipo opportunity / flash charging (Asse Val Bisagno);
  - » interventi sulla logistica (depositi, officine e parcheggi), con interventi di adeguamento delle esistenti rimesse di Staglieno e Gavette, oltre alla realizzazione di 2 nuove infrastrutture di parcheggio in struttura nei siti di Campanule e Staglieno, quest'ultimo contestualmente ai lavori previsti in merito al deposito;
  - » l'acquisto di complessivi 145 nuovi veicoli, sia filobus sia eBus;
- che in data 23.12.2020 con atto datoriale prot. PG/2021/394150 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Bitossi che ha già reso la dichiarazione di

assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.;

#### **CONSIDERATO**

- che nell'economia generale del sistema Assi, la tempestiva realizzazione delle infrastrutture di deposito, prima ancora della realizzazione dei tracciati, risulta determinante dal punto di vista logistico, dato che questi, oltre ad essere i poli impiantistici funzionali alla manutenzione del nuovo parco mezzi, assolvono anche la fondamentale funzione di rimessaggio dello stesso;
- che, al fine di avviare e consentire i lavori di ristrutturazione e adeguamento delle esistenti rimesse di Gavette e, successivamente, di Staglieno, occorre ricoverare in un sito alternativo i attualmente veicoli presenti nei depositi e, pertanto, attrezzare un'area da dedicare a rimessaggio provvisionale dei mezzi, completa con le funzioni minime (rifornimento, lavaggio, spazi per il personale) necessarie allo svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale;
- che, a seguito di attività di ricognizione, è stata a tal fine identificata, nella zona di Genova Campi, un'area ottimale di proprietà del Comune di Genova da concedere, successivamente ai lavori di sistemazione, in uso temporaneo ad AMT fino alla conclusione dei citati lavori di ristrutturazione dei depositi di Gavette e Staglieno;

# DATO QUINDI ATTO

- che i lavori di sistemazione dell'area di Campi risultano necessari in relazione alla impossibilità di realizzare le opere previste nelle rimesse di Gavette e Staglieno senza prima poter ricoverare in un sito diverso il parco mezzi in esse contenuto;
- che è stato previsto di suddividere indicativamente tutti i lavori di sistemazione dell'area in tre fasi così riassumibili:
  - » Fase 0: opere propedeutiche di pulizia, rilievo e manutenzione ordinaria;
  - » Fase 1: opere di adattamento interno rispetto alle esigenze AMT della palazzina pertinente all'area individuata:
  - » Fase 2: sistemazione generale, sottoservizi, impianti, apprestamenti e dotazioni come opportune a soddisfare le esigenze di AMT;

#### **RICHIAMATE**

la Determinazione Dirigenziale n. 2023-125.0.1.-10, con cui si è proceduto con l'affidamento in house, ai sensi dell'art. 192 comma 2 D.Lgs. 50/2016, alla società A.S.Ter. S.p.A. (Cod. Benf. 42357) delle attività di progettazione relative alle diverse fasi (Fase 0, Fase 1, Fase 2), nonché ai lavori inerenti alla Fase 0;

- la Determinazione Dirigenziale n. 2023-393.0.0.-3 con cui si è proceduto con l'affidamento in house, ai sensi dell'art. 7 D.lgs. 36/2023, alla società A.S.Ter. S.p.A. (Cod. Benf. 42357) delle attività inerenti il completamento della progettazione e la realizzazione delle opere necessarie all'attrezzaggio dell'area di Genova Campi per il rimessaggio temporaneo dei veicoli AMT per il trasporto pubblico locale (Fase 1 e Fase 2);
- La Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14bis della Legge n. 241/1990 s.m.i., finalizzata all'acquisizione degli assensi necessari alla realizzazione dei predetti interventi e attivata con nota prot. n. 14/07/2023.0319358.U del 14/07/2023 che ha evidenziato la necessità di integrazioni progettuali e di installare un impianto semaforico regolamentante l'uscita dall'area su Via 30 Giugno in Genova. Tali nuove opere sono state indicativamente denominate come Fase 3A (come da Determinazione Dirigenziale acquisita agli atti ns. prot. 05/09/2023.0394784.I)

#### CONSIDERATO INOLTRE

- che la tipologia di intervento, riguardante le attività della suddetta Fase 3A, rientra tra le attività previste dal contratto di servizio e tra le competenze operative della società A.S.Ter. S.p.A.;
- che il D.lgs. n. 36/2023 ("Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici") prevede che le stazioni appaltanti possano affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi generali del Codice;
- Aster S.p.A. opera in regime di in house providing, in coerenza con quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 36/2023;
- che l'intervento sopra citato può pertanto essere eseguito da A.S.Ter. S.p.A. in continuità con le attività di progettazione e le lavorazioni (Fase 0, Fase 1 e Fase 2) di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 2023-125.0.1.-10 e n. 2023-393.0.0.-3;
- che l'intervento sopra citato (Fase 3A) può essere eseguito da A.S.Ter. S.p.A., che interpellata in merito, ha comunicato la propria disponibilità a effettuarlo direttamente, dichiarando un'esecuzione in parte in regia diretta, con le forniture acquisite direttamente dalla stessa società e garantendo la continuità tra idea progettuale e realizzazione, gestendo tutte le fasi del processo in tempi di realizzazione compressi rispetto all'affidamento con gara di appalto sul mercato;
- che su tali basi è stato quindi richiesto alla società A.S.Ter. S.p.a. di presentare la miglior offerta per l'esecuzione dell'intervento, al fine della valutazione di congruità;
- che con nota assunta agli atti con prot. n. 10/10/2023.0469876.E del 10/10/2023, A.S.Ter.

# S.p.A. ha formalizzato la propria offerta;

#### DATO ATTO

- che il preventivo delle opere di progettazione e installazione dell'impianto semaforico in oggetto e relativo alla Fase3A come precedentemente citata è di importo complessivo pari ad € 146.843.19 ed è così articolato:
  - » totale netto lavori di realizzazione dell'impianto = € 82.642,52;
  - » spese tecniche e oneri relativi al coordinamento della sicurezza = € 4.438,75;
  - » progettazione dell'impianto = € 2.376,00
  - » integrazioni progettuali = € 30.906,00
  - » IVA 22% = € 26.479,92;

#### **VISTA**

- la necessità e l'urgenza di avviare i lavori di installazione l'impianto semaforico in oggetto al fine di regolamentare l'uscita dall'area su Via 30 Giugno in Genova e garantire quindi il rispetto dei necessari criteri di sicurezza;

#### CONSIDERATO INOLTRE

- che si rende necessario definire gli impegni tramite apposito atto convenzionale, secondo le risultanze di cui sopra, tra il Comune di Genova e A.S.Ter. S.p.A., il cui schema è riportato in Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- che A.S.Ter. S.p.A. ha specificato che alcune lavorazioni marginali all'intervento di cui trattasi saranno appaltate a soggetti terzi direttamente da A.S.Ter, così come alcuni incarichi professionali necessari per l'esecuzione dell'opera;

# **VISTA**

la relazione di congruità del RUP, registrata con Rep. NP 18/10/2023.0002296.I e riportata in Allegato 2 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che motiva le condizioni previste nell'art. 7 del D.lgs. 36/2023, al fine dell'affidamento in house alla società del Comune A.S.Ter. S.p.A., con sede in Genova, via XX Settembre 15 dell'intervento di installazione di un impianto semaforico regolamentante l'uscita dall'area di rimessaggio temporaneo di Genova Campi;

### RITENUTO PERTANTO

- di procedere con l'affidamento in house alla società A.S.Ter. S.p.A. delle attività inerenti alla

Fase 3A necessarie all'installazione del suddetto impianto semaforico, andando a impegnare la somma complessiva di € 146.843,19 così suddivisa:

- » € 120.363,27 quale corrispettivo;
- » € 26.479,92 quale IVA 22%;

#### DATO ATTO

- che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Alberto Bitossi, responsabile del procedimento e dirigente che sottoscrive il presente atto, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- che per l'affidamento di cui trattasi, occorre derogare da quanto previsto dall'articolo 47 comma 4 del D.L. 77/2021 in merito all'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, per motivazione che ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché' di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000, come da allegato;

# **ACCERTATO**

- che il pagamento conseguente al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

#### **DETERMINA**

- 1) per le motivazioni riportate nelle premesse, di procedere con l'affidamento in house ai sensi dell'art. 7 c. 2 del D.lgs. 36/2023 alla società A.S.Ter. S.p.A. (Cod. Benf. 42357) delle attività inerenti all'installazione di un impianto semaforico regolamentante l'uscita dall'area di rimessaggio temporaneo di Genova Campi (FASE 3A);
- 2) di approvare lo schema di Convenzione riportata in Allegato 1 quale parte integrante alla presente;
- 3) di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro € 146.843,19 (di cui Euro € 120.363,27 per imponibile e Euro € 26.479,92 per IVA 22%) al capitolo 73176, c.d.c. 3510.810,

"Infrastrutture di Trasporto - M2C2-I4.2 Trasporto Rapido Di Massa – Lavori", p.d.c. 2.2.1.9.12 mediante riduzione della prenotazione di impegno 2023/1279 e contestuale emissione nuovo **IMPE 2023/14751** (CRONO 2021/377);

- di dare atto che l'intero importo è finanziato con il contributo ministeriale come da convenzione regolante il finanziamento di cui al D.M. n. 350 del 13.08.2020 di assegnazione delle risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della L. 145/2018 destinate al trasporto rapido di massa, coordinato con i disposti del D.M. n. 448 del 16.11.2021, con cui il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha provveduto, in attuazione del PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ad assegnare le risorse economiche destinate alla misura M2C2 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa (ACC 2023/560);
- 5) di dare atto che gli impegni sono stati assunti ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. 267/2000;
- 6) di autorizzare la liquidazione della spesa mediante atti di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 7) di dare atto che le fatture digitali che perverranno dall'affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:
  - · CODICE IPA: R74KAR, identificativo della Direzione Mobilità e Trasporti;
  - · l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
  - · l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
  - · indicare la dizione "(PNRR) MISURA Missione 2 Componente 2 Investimento 4.2 (Trasporto rapido di massa)";
  - · i codici identificativi CUP: B31E20000230001 e CIG A01E38EB8D nella sezione "dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto";
- 8) di dare atto che il presente provvedimento:
  - » non presenta situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1190 s.m.i. e dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023 s.m.i.;
  - » è stato adottato nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.

Il Dirigente Responsabile



ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-393.0.0.-18 AD OGGETTO:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, (PNRR) MISURA M2C2 – 4.2: REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DEGLI ASSI DI FORZA PER IL TPL DI GENOVA. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA DI GENOVA CAMPI PER IL RIMESSAGGIO TEMPORANEO DEI VEICOLI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. FASE 3A - IMPIANTO SEMAFORICO. AFFIDAMENTO IN HOUSE EX ART. 7 D.LGS 36/2023 ALLA SOCIETA' A.S.TER. S.P.A.

CUP B31E20000230001 CIG A01E38EB8D

MOGE 20639

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

• ACC 2023/560

Il Responsabile del Servizio Finanziario dott. Giuseppe Materese





# REPERTORIO N. [•]

CONTRATTO	
 per l'incarico professionale di Presidente del Collegio Consultivo Tecnico	
relativo ai lavori realizzazione delle opere e degli impianti dei depositi	
"Staglieno" e "Gavette", compresa la realizzazione dell'infrastruttura di	
parcheggio a Staglieno, propedeutici alla realizzazione del sistema degli assi	
 di forza per il trasporto pubblico locale di Genova (opere civili ed impianti ad	
 esclusione del sistema di elettrificazione degli assi stessi).	
CUP B31E20000230001	
CIG A00463C662	
MOGE 20639	
TRA	
IRA	
il COMUNE DI GENOVA, nella veste di stazione appaltante, con sede in	
Genova (GE), Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato	
per il presente atto dall'ing. Alberto Bitossi, nella qualità di Dirigente pro-	
tempore della Direzione di Area Project Management Office – Progetto "4	
Assi di Forza";	
E	
il <b>Prof. Ing. Donato Carlea</b> (nel seguito anche il "Presidente del CCT"), con	
sede in Via Valle delle Noce, 39, Grottaferrata (RM) 00046 - C.F.:	
CRLDNT53B27I293C , P.I.: 108500181006;	
PREMESSO	
- che con Determinazione Dirigenziale n. 2022-125.0.11 il Comune di	
- Control of the cont	
Genova ha proceduto all'aggiudicazione definitiva al RTI formato da	



COMUNE DI GENOVA	
AR.CO. LAVORI SOC. COOP. CONS.	
(mandataria) / GEMMO S,p,A, della progettazione esecutiva e	
dell'esecuzione dei lavori e delle forniture necessarie per la realizzazione	
delle opere e degli impianti dei depositi "Staglieno" e "Gavette",	
compresa la realizzazione dell'infrastruttura di parcheggio a Staglieno,	
propedeutici alla realizzazione del sistema degli assi di forza per il	
trasporto pubblico locale di Genova (opere civili ed impianti ad	
esclusione del sistema di elettrificazione degli assi stessi), andando a	
stipulare in data 01.03.2022 il relativo contratto Rep. 68847;	
- che la tipologia e l'entità del contratto di cui al punto precedente	
prevedono la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico, le cui	
funzioni sono disciplinate nell'ambito del Decreto n. 12/2022 del	
Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;	
- che il Comune di Genova, a seguito di procedura ad evidenza pubblica	
ha individuato il Prof. Avv. Lorenzo Cuocolo quale membro di parte del	
C.C.T.;	
- che l'Appaltatore AR.CO. Lavori S.C.C. ha nominato l'Avv. Andrea	
Accardo con studio in Roma, come membro di propria elezione del	
C.C.T.;	
- che l'Avv. Andrea Accardo e l'Avv. Lorenzo Cuocolo, con nota	
congiunta del 12.07.2023 hanno comunicato ad entrambe le Parti di aver	
convenuto sull'individuazione e nomina come terzo componente del	
Collegio Consultivo Tecnico, con funzioni di Presidente, del Prof. Ing.	
Donato Carlea il quale a sua volta ha comunicato l'accettazione	
•	



COMUNE DI GENOVA	
dell'incarico;	
- che l'Avv. Andrea Accardo, l'Avv. Lorenzo Cuocolo e l'Ing Donato	
Carlea, alla presenza del RUP e di un rappresentante dell'Appaltatore, in	
data 26.07.2023 hanno svolto la prima riunione del Collegio Consultivo	
Tecnico, della quale è stato redatto apposito verbale;	
- che, come riportato nel verbale di riunione n. 1:	
» il C.C.T. risulta regolarmente costituito ai sensi del punto 3.1 delle	
Linee Guida D.M. 17.01.2022;	
» le parti hanno stabilito l'entità del compenso fisso del Prof. Ing.	
Donato Carlea, ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.M. Giustizia	
17.06.2016, in misura di € 81.874,06, oltre oneri e I.V.A.;	
» le parti hanno stabilito che la parte variabile per le attività del Prof.	
Carlea sarà determinata per ciascuna determinazione o parere ai	
sensi degli artt. 7.2.1 e 7.2.2 dell'Allegato A al D.M. 12/2022;	
» i compensi del Prof. Carlea, sia per la parte fissa sia per la parte	
variabile, graveranno in misura pari al 50% su ciascuna parte, in	
conformità all'art. 7.7.1 dell'Allegato A al D.M. 12/2022;	
Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente	
contratto, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto	
segue.	
PREMESSE, ALLEGATI E DEFINIZIONI	
Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente	
Contratto.	
Nell'ambito del presente Contratto si intende per:	
	Í



a) Appalto: 1'appalto dei servizi, come	
Infra meglio dettagliati, e le prestazioni tutte di cui al presente	
Contratto e ai Documenti Contrattuali, come <i>Infra</i> definiti;	
b) Appaltatore: la società AR.CO. LAVORI S.C.C., mandataria	
del raggruppamento affidatario dell'Appalto;	
c) CCT: Collegio Consultivo Tecnico come definito dal D.lgs.	
36/2023;	
d) Codice dei Contratti: Il "Codice dei Contratti Pubblici",	
approvato con D.lgs. 36/2023;	
e) Codice Privacy: il D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i.;	
f) Contratto: il presente contratto;	
g) Offerta: l'intero complesso di atti e documenti presentati	
dall'Appaltatore in fase di gara, in conformità alle previsioni	
della <i>lex specialis</i> di gara, sulla base del quale è stato	
aggiudicato l'Appalto;	
h) Regolamento: il Regolamento di esecuzione ed attuazione del	
D.lgs. 12 aprile 2006, approvato con DPR 5 ottobre 2010 n.	
207, per quanto ancora in vigore;	
i) R.U.P.: il Responsabile Unico del Procedimento;	
j) Servizio: la realizzazione dell'Appalto indicato nella lettera	
delle superiori premesse;	
k) Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di	
lavoro: il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.	
OGGETTO DEL CONTRATTO	



COMUNE DI GENOVA	
La Civica Amministrazione	
conferisce con il presente atto, l'incarico professionale al Prof. Ing.	
Donato Carlea che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione del	
Servizio di "Presidente del Collegio Consultivo Tecnico (CCT) per	
i lavori di realizzazione delle opere e degli impianti dei depositi	
"Staglieno" e "Gavette", compresa la realizzazione	
dell'infrastruttura di parcheggio a Staglieno, propedeutici alla	
realizzazione del sistema degli assi di forza per il trasporto	
pubblico locale di Genova (opere civili ed impianti ad esclusione	
del sistema di elettrificazione degli assi stessi).	
Il numero di membri componenti il CCT è stato stabilito pari a 3,	
compreso il Presidente. Le modalità di costituzione, insediamento,	
funzioni, competenze, conduzione delle attività del collegio	
consultivo tecnico sono disciplinate dal Decreto n. 12/2022 del	
Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Un	
membro del CCT viene nominato dall'Amministrazione proponente	
da un lato, dall'appaltatore che realizza i lavori dall'altro, i quali,	
una volta nominati, provvedono d'intesa a nominare un soggetto	
terzo con funzioni di Presidente. Il CCT si intende istituito al	
momento dell'accettazione del Presidente. Entro i successivi	
quindici giorni dalla accettazione è necessario che i componenti il	
CCT sottoscrivano un verbale da inoltrare al Responsabile del	
Procedimento e al rappresentante dell'appaltatore delle opere. Nel	
suddetto verbale, sia il Presidente sia i Componenti del CCT	



dovranno dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di non ricadere in nessuna delle cause di incompatibilità. Copia del verbale di avvenuta costituzione del CCT è invia agli organi preposti. Al CCT è consentito audire le parti per chiarire, in contraddittorio, gli aspetti maggiormente controversi ed ogni altra questione che ritenga di sottoporre alle parti. Fermo restando il divieto di nomina di consulenti tecnici d'ufficio, il CCT può in ogni caso richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di emettere il proprio parere, ancorché non prodotta dalle parti. Il termine per le determinazioni del CCT, previsto in quindici giorni dalla data di comunicazione dei quesiti, ovvero venti giorni in caso di particolari esigenze istruttorie, decorre solo laddove sia stata fornita al CCT tutta la documentazione inerente al contratto e alle eventuali modifiche e varianti successivamente intervenute, nonché quella necessaria per poter adottare le proprie determinazioni, incluse specifiche e dettagliate relazioni delle parti sulle posizioni dalle stesse sostenute in merito ai quesiti posti. COLLABORATORI Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti di titoli professionali adeguati come da normativa in vigore. Restano a carico del Professionista tutti gli obblighi di legge in materia previdenziale e di sicurezza nei confronti dei propri collaboratori.



Il Professionista è in ogni caso l'unico	
responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà	
pertanto controfirmare ogni verbale prodotto, ancorché	
materialmente redatto da un collaboratore.	
DURATA	
L'incarico avente validità fino alla data di collaudo finale delle opere	
relative ai depositi "Staglieno" e "Gavette" e comunque fino alla	
verifica di conformità del servizio prestato.	
CORRISPETTIVO, MODALITA' DI PAGAMENTO	
Sulla base di quanto previsto dal D.M. n. 12/2022 (ed in particolare	
dall'art. 7 dell'Allegato A) e di quanto stabilito dal Collegio	
Consultivo Tecnico nella sua prima riunione, e riportato nel	
relativo verbale, il compenso per le attività di Presidente è	
costituita:	
a) da una parte fissa, il cui importo è stabilito in € 81.874,06	
(ottantunmila ottocentosettantaquattro/06), oltre oneri	
previdenziali ed IVA.	
La corresponsione della parte fissa risulta in ogni caso	
subordinata alle condizioni di cui all'art. 7.2.1, lett. a),	
dell'Allegato A al D.M. n. 12/2022;	
b) da una parte variabile per ciascuna determinazione o parere	
assunto, i cui importi verranno determinati ai sensi degli artt.	
7.2.1 e 7.2.2 dell'Allegato A al D.M. 12/2022;	
In relazione a quanto previsto dagli artt. 7.1.1 e 7.2.2 dell'Allegato A del	



COMUNE DI GENOVA	
D.M. n. 12/2022, il compenso	
complessivamente riconosciuto a ciascun componente del CCT non	
può comunque superare il triplo della parte fissa, e pertanto	
l'importo complessivo per le attività di Presidente (parte fissa e	
parte variabile) non può in ogni caso superare la soglia massima di	
€ 245.662,18, oltre oneri previdenziali ed IVA.	
Sulla base di quanto previsto dal D.M. n. 12/2022 (ed in particolare	
dall'art. 7 dell'Allegato A) e di quanto stabilito dal Collegio	
Consultivo Tecnico nella sua prima riunione, e riportato nel	
relativo verbale, la quota a carico del Comune di Genova per le	
attività di Presidente, pari al 50% dell'importo complessivo, e	
oggetto del presente contratto risulta pari a:	
» € 40.937,03 (quarantamila novecentotrentasette/03) per la	
parte fissa, oltre oneri previdenziali e IVA;	
» € 81.874,06 (ottantunmila ottocentosettantaquattro/06) quale	
importo massimo della parte variabile, oltre oneri	
previdenziali ed IVA.	
Il mancato pagamento da parte dell'Appaltatore al Prof. Ing. Donato	
Carlea per le quote di sua competenza non genera nessun onere per	
il Comune di Genova. Il Prof. Ing. Donato Carlea rinuncia fin d'ora	
a qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Comune di Genova in	
caso di mancato pagamento da parte dell'Appaltatore della quota di	
sua competenza.	
Il compenso è corrisposto ai componenti del CCT secondo le modalità	



COMUNE DI GENOVA 7.7 dell'Allegato A del	
D.M. 12/2022.	
Le fatture dovranno obbligatoriamente essere emesse in forma elettronica;	
in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di	
Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le	
fatture pervenute. Le fatture verranno altresì rigettate qualora non	
contengano i seguenti dati, necessari ai fini della rendicontazione al	
Ministero da parte del Comune di Genova:	
» CODICE IPA: R74KAR, identificativo della Direzione	
Mobilità e Trasporti;	
» l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;	
» l'indicazione del numero e della data della Determinazione	
Dirigenziale di aggiudicazione (D.D. n. [●] del [●]);	
» indicare la dizione "(PNRR) MISURA Missione 2 Componente	
2 – Investimento 4.2 (Trasporto rapido di massa)";	
i codici identificativi CUP: B31E20000230001 e CIG A00463C662	
» nella sezione "dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto".	
Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento	
delle imposte, tasse e contributi dovuti per legge.	
Nel caso di pagamenti di importo superiore a € 5.000,00 il	
Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del	
Professionista, provvederà ad una specifica verifica, ai sensi di	
quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.	
TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	
TRACCIADILITA DEI FLUSSI FINANZIARI	



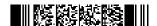
COMUNE DI GENOVA	
I pagamenti saranno effettuati mediante	
emissione di bonifico bancario (o postale) presso la Banca	
FIDEURAM Agenzia n. di Roma codice IBAN	
IT40M0329601601000064411726, dedicato in via esclusiva/non	
esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1,	
L. 136/2010.	
La/e persona/e titolare/i o delegata/e ad operare sul suddetto conto	
è/sono [•], come sopra generalizzato, codice fiscale [•].	
I pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi	
rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto	
di immobilizzazioni tecniche, devono essere eseguiti tramite conto	
corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse	
pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via	
esclusiva alla realizzazione degli interventi.	
L'incaricato si impegna a comunicare, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della	
L. n. 136/2010, al Comune, entro sette giorni, eventuali modifiche	
degli estremi indicati e si assume, con il presente atto, tutti gli	
obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. n.	
136/2010 cit.	
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5, della L. 136/2010, il C.U.P.	
dell'intervento è B31E20000230001 e il C.I.G. è A00463C662	
PRIVACY	
Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto	
rutti i dati formiti ai Comune nen amorto dei presente l'apporto	



COMUNE DI GENOVA saranno trattati dall'Ente	
nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 697/2016	
(GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile	
2016.	
SPESE	
Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e	
conseguenti, sono a carico del Professionista. Ai fini fiscali si	
dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti	
all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione	
in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.	
L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico	
della Stazione Appaltante.	
NORMA DI RIFERIMENTO	
Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra	
elencate, il contratto sarà disciplinato dal D.lgs. 33/2023, dal D.M.	
12/2022, dal D.lgs. 81/2008 e dal Codice Civile.	
FORO COMPETENTE	
Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto l'Organismo	
responsabile delle procedure di ricorso è competente in via	
esclusiva il Tribunale di Genova.	
Letto, approvato e sottoscritto digitalmente	
Ing. Alberto Bitossi	



COMUNE DI GENOVA	
Ing. Donato Carlea	





# RELAZIONE DEL RUP EX ART. 7 COMMA 2 DEL D.LGS. 36/2023 RELATIVA ALLE MOTIVAZIONI PER L'AFFIDAMENTO IN HOUSE

LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA DI GENOVA CAMPI PER IL RIMESSAGGIO TEMPORANEO DEI VEICOLI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE – FASE 3A IMPIANTO SEMAFORICO - AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETA' A.S.TER. S.P.A.

CUP B31E20000230001

CIG A01E38EB8D

MOGE 20639

L'intervento è finanziato con fondi ministeriali come da convenzione regolante il finanziamento di cui al Decreto Ministeriale n. 350 del 13.08.2020 di assegnazione delle risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della L. 145/2018 destinate al trasporto rapido di massa, coordinato con i disposti del Decreto Ministeriale n. 448 del 16.11.2021, con cui il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha provveduto, in attuazione del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ad assegnare le risorse economiche destinate alla misura M2C2 – 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa.

# **Premesse**

Nell'ambito dell'intervento Assi di Forza, la tempestiva realizzazione delle infrastrutture di deposito, prima ancora della realizzazione dei tracciati, risulta determinante dal punto di vista logistico, dato che questi, oltre ad essere i poli impiantistici funzionali alla manutenzione del nuovo parco mezzi, assolvono anche la fondamentale funzione di rimessaggio dello stesso.

Si rende quindi necessario attrezzare un'area alternativa da dedicare a rimessaggio provvisionale dei mezzi ora presenti nei depositi citati al fine di avviare e consentirne i relativi lavori ed è stata a tal fine identificata, nella zona di Genova Campi, un'area ottimale di proprietà del Comune di Genova da concedere, successivamente ai lavori, in uso temporaneo ad A.M.T. S.p.A.

Le opere da effettuare per la sistemazione dell'area e che sono state dapprima suddivise indicativamente in tre fasi così riassumibili:

- Fase 0: opere propedeutiche di pulizia, rilievo e manutenzione ordinaria;
- Fase 1: opere di adattamento interno rispetto alle esigenze AMT della palazzina pertinente all'area individuata:
- Fase 2: sistemazione generale, sottoservizi, impianti, apprestamenti e dotazioni come opportune a soddisfare le esigenze di AMT.

Con la Determinazione Dirigenziale n. 2023-125.0.1.-10 si è proceduto con l'affidamento in house, ai sensi dell'art. 192 comma 2 D.lgs. 50/2016, alla società A.S.Ter. S.p.A. delle attività di progettazione relative alle diverse fasi (Fase 0, Fase 1, Fase 2), nonché delle attività inerenti alla Fase 0.

Con la successiva Determinazione Dirigenziale n. 2023-393.0.0.-3 si è proceduto con l'affidamento in house, ai sensi dell'art. 7 D.lgs. 36/2023 alla medesima società A.S.Ter. S.p.A. delle attività di realizzazione







delle opere relative alle citate Fase 1 e Fase 2.

La Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14bis della Legge n. 241/1990 s.m.i., finalizzata all'acquisizione degli assensi necessari alla realizzazione dei predetti interventi e attivata con nota prot. n. 14/07/2023.0319358.U del 14/07/2023, ha evidenziato la necessità di integrazioni progettuali e di installare un impianto semaforico regolamentante l'uscita dall'area su Via 30 Giugno in Genova. Tali opere sono state indicativamente denominate Fase 3A.

A seguito di relativa richiesta di preventivo e conseguentemente alle attività di progettazione, A.S.Ter. S.p.A. ha provveduto a formulare offerta Prot. DIR-2023-0000810-P del 10/10/2023, registrato con Prot. n. 10/10/2023.0469876.E del 10/10/2023 dal Comune di Genova, con cui si impegna ad eseguire i suddetti lavori della Fase 3A per un importo complessivo di € 146.843,19 (inclusa IVA 22%) e così articolato:

Descrizione	Importo netto	IVA 22%	Importo totale
Realizzazione dell'impianto semaforico	€ 82.642,52	€ 18.181,35	€ 100.823,87
Oneri della sicurezza	€ 4.438,75	€ 976,53	€ 5.415,28
Progettazione dell'impianto semaforico	€ 2.376,00	€ 522,72	€ 2.898,72
Integrazioni progettuali	€ 30.906,00	€ 6.799,32	€ 37.705,32
Totale	€ 120.363,27	€ 26.479,92	€ 146.843,19

# Oggetto e valore della prestazione

In particolare la Società A.S.Ter. S.p.A. si è impegnata, con la menzionata offerta ad eseguire le seguenti prestazioni:

- Realizzazione dell'impianto semaforico comprensivo delle opere elettriche e le opere edili propedeutiche corrispondenti.
  - Le opere elettriche consistono nella fornitura in opera di 1 palina semaforica, 3 pali a sbraccio, 10 lanterne semaforiche di cui 4 con rosso maggiorato, la fornitura in opera di un centralino semaforico e relativa programmazione e di tutti i cablaggi elettrici
- Progettazione dell'impianto semaforico
- Integrazioni progettuali. In dettaglio:
  - Piano di sicurezza e coordinamento Fase 1 e Fase 2
  - Studio di impatto acustico
  - Studio trasportistico
  - Relazioni CAM
  - Relazioni di conformità ai principi del DNSH previsti dal PNRR
  - Implementazione elaborati grafici e relazioni per redazione progetto esecutivo







# Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta

La società A.S.Ter. S.p.A. garantisce la continuità tra il progetto, la Fase 0 già realizzata, le opere oggetto della Fase 1 e Fase 2 e le opere della presente Fase 3A, gestendo tutte le fasi del processo, incluse l'acquisto dei materiali e la realizzazione secondo le specifiche progettuali.

A.S.Ter. S.p.A. cura l'interfaccia direttamente con i gestori delle sotto utenze, al fine di realizzare i lavori assumendo tutti i rischi e responsabilità attuative nella zona oggetto di intervento. Qualora necessario, A.S.Ter. S.p.A. assume, per le opere non eseguibili direttamente in gestione diretta e per gli incarichi di servizi professionali propedeutici alla realizzazione dell'opera, il ruolo di Stazione appaltante.

La società A.S.Ter. S.p.A. opera sotto la diretta supervisione degli uffici dell'Ente e garantisce la durabilità dell'opera, attraverso l'uso di materiali e impianti consolidati e forniti da primarie Ditte.

# Ottimale impiego delle risorse pubbliche.

La società A.S.Ter. S.p.A. fornisce tempi di realizzazione compressi, dal momento che una quota parte dei lavori sono eseguiti in regia diretta e le forniture acquisite direttamente. Peraltro, considerati i tempi di gara di un "Procedura Negoziata", pertanto con una durata di aggiudicazione, come previsto nella Legge 108/2021 di conversione del decreto "semplificazione bis" 77/2021, stimati in almeno 120 gg con un conseguente inizio lavori, tra aggiudicazione e stipula del contratto, preventivabile complessivamente in 180 gg dopo l'avvio della gara, è al contrario possibile, con l'affidamento ad A.S.Ter. S.p.A., dare immediato avvio ai lavori in continuità con le precedenti fasi.

Tutto ciò premesso, si ritiene pertanto che vi siano le condizioni per un affidamento in house.











Società per azioni con Unico Socio – Capitale Sociale Euro 13.048.000,00 i.v. Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova Sede Legale e Direzione Generale Via XX Settembre,15 - 16121 Genova telefono. 010.98101 – Fax 010.9810306 – mail: direzione@astergenova.it C.F., P.I. e n, Registro Imprese 03825030103 – n, REA di Genova 381750

Comune di Genova Direzione Mobilità c.a Ing. A. Bitossi

Oggetto: Revisione offerta per i lavori di realizzazione dell'impianto semaforico di via 30 Giugno, Fase 3, nell'ambito dell'intervento di sistemazione dell'area di Genova Campi per il rimessaggio temporaneo dei veicoli per il trasporto pubblico locale Fasi ed integrazione progettuali Fasi 1 -2

Si riscontra la Vostra gradita richiesta per l'affidamento in house della realizzazione del lavoro in oggetto:

- 1. Importo netto lavori per realizzazione dell'impianto semaforico € 82.642,52 € comprensivo delle opere elettriche e le opere edili propedeutiche corrispondenti
  - a. Le opere elettriche consistono nella fornitura in opera di 1 palina semaforica, 3 pali a sbraccio, 10 lanterne semaforiche di cui 4 con rosso maggiorato, la fornitura in opera di un centralino semaforico e relativa programmazione e di tutti i cablaggi elettrici;
  - b. Importo oneri della sicurezza 4.438,75 €
  - c. IVA (22%) sui punti a,b, 19.157,88 €
  - d. Importo totale lavorazioni di cui al punto 1), € 106.239,15
- 2. Importo, IVA (22%) inclusa, relativo alla progettazione dell'impianto semaforico € 2.898,72
- 3. Importo, IVA (22%) inclusa, relativo alle seguenti integrazioni progettuali € 37.705,32
  - a. Piano di sicurezza e coordinamento Fase I e Fase II
  - b. Studio di impatto acustico
  - c. Studio trasportistico
  - d. Relazioni CAM
  - e. Relazioni di conformità ai principi del DNSH previsti dal PNRR
  - f. Implementazione elaborati grafici e relazioni per redazione progetto esecutivo

Si precisa inoltre che la presente offerta è vincolata alla stipula della successiva convenzione tra A.S.Ter. e Comune di Genova.

Cordiali saluti.

Il CEO Ing. Antonello Guiducci









